Roma: Presentazione prossimo incontro mondiale delle famiglie

Città del Vaticano, 25 marzo 2014 (VIS). Questa mattina, presso la Sala Stampa della Santa Sede, l'Arcivescovo Vincenzo Paglia, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia e l'Arcivescovo Charles Joseph Chaput, O.F.M.Cap., di Philadelphia (Stati Uniti d'America), sono intervenuti alla Conferenza Stampa di presentazione dell'VIII Incontro Mondiale delle Famiglie, in programma dal 22 al 27 settembre 2015, a Philadelphia (Stati Uniti d'America). Il Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia ha spiegato che l'incontro si colloca in un momento particolarmente importante per la vita della Chiesa poiché Papa Francesco ha voluto porre al centro dell'attenzione di tutta la Chiesa il tema della Famiglia alla quale è stato dedicato un apposito Concistoro nel febbraio scorso e che, nell'ottobre prossimo, sarà anche argomento del Sinodo Straordinario dei Vescovi. Nella medesima linea si colloca il pellegrinaggio delle famiglie a Roma nell'Anno della Fede (26-27 ottobre 2013), la XXI Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia, l'Incontro del Papa con i fidanzati (14 febbraio 2014) e la Lettera del Papa alle Famiglie. Una serie di eventi che si inseriscono nel dibattito che l'O.N.U. ha proposto in questo anno con l'indizione dell'anno della famiglia.

"L'incontro di Philadelphia vuole coinvolgere anzitutto le Chiese del Continente Americano: dall'Alaska alla Terra del fuoco con la partecipazione delle diverse culture che popolano questo vasto continente. - ha proseguito il Presule - Non c'è dubbio che la presenza a Roma del primo Papa latino-americano rende tale evento particolarmente significativo. (...) Punto di inizio e di svolgimento del nostro itinerario sarà sempre quello che Papa Francesco ci ha indicato: 'la bellezza della famiglia e del matrimonio, la grandezza di questa realtà così semplice e insieme così ricca, fatta di gioie e di speranze, di fatiche e di sofferenze, come tutta la vita. Cercheremo di approfondire la teologia della famiglia e la pastorale che dobbiamo attuare nelle condizioni attuali. (...) Ci viene chiesto di mettere in evidenza il luminoso piano di Dio sulla famiglia e aiutare i coniugi a viverlo con gioia nella loro esistenza, accompagnandoli in tante difficoltà, con una pastorale intelligente, coraggiosa e piena di amore"

"È questo che faremo guardando a Philadelphia: accompagnare nel loro cammino tutte le famiglie del mondo con una 'pastorale intelligente', 'coraggiosa' e 'piena di amore'. Intelligenza nel leggere il presente della famiglia; coraggio per affrontare i complessi e numerosi problemi; amore per cercare di risolverli, tenendo sempre presente il Vangelo della famiglia e della vita. Teologia della famiglia, quindi; spiritualità e santità coniugale; ecclesiologia e pastorale della famiglia; famiglia e rapporto con la cultura contemporanea; famiglia e migrazioni; famiglia ed ecumenismo: queste alcune delle piste e degli ambiti di un lavoro comune da portare avanti con intelligenza, con coraggio e con amore".

"Nell'Incontro di Philadelphia - ha concluso l'Arcivescovo Paglia - vorremmo che la partecipazione all'evento coinvolgesse in maniera larga e attiva anche le altre Chiese e Comunità cristiane, come pure rappresentanti delle grandi Religioni Mondiali assieme anche a uomini e a donne umanisti che hanno a cuore il destino di una umanità pacifica e solidale. Il convergere nella Famiglia aiuta tutti i popoli a sentirsi e a operare come un'unica Famiglia".
Vatican Information Service

Roma: Arcivescovo Bregantini autore testi mediazioni via crucis

Città del Vaticano, 25 marzo 2014 (VIS). La Sala Stampa della Santa Sede informa in un Comunicato che i testi delle meditazioni sulle stazioni della Via Crucis del Venerdì Santo al Colosseo sono preparati quest'anno – per incarico del Santo Padre Francesco – dall'Arcivescovo Giancarlo Maria Bregantini, C.S.S., di Campobasso-Boiano (Italia). Lo schema seguito è quello classico tradizionale con XIV Stazioni.
Vatican Information Service

Roma: Altri atti pontifici

Città del Vaticano, 25 marzo 2014 (VIS). Il Santo Padre ha nominato:

- Il Monsignore Marek Zalewski, Nunzio Apostolico in Zimbabwe elevandolo in pari tempo alla dignità di Arcivescovo. L'Arcivescovo eletto è nato a Augustow (Polonia) nel 1963 ed è stato ordinato sacerdote nel 1989. Entrato nel Servizio diplomatico della Santa Sede nel 1995, ha prestato successivamente la propria opera presso le Rappresentanze Pontificie nella Repubblica Centrafricana, presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.) a New York, Gran Bretagna, Germania, Thailandia, Singapore e Malaysia.

- Il Padre Aurelio Pesa Ribera, O.F.M., Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di La Paz (superficie: 10.975; popolazione: 1.031.525; cattolici: 825.220; sacerdoti: 161; religiosi: 472; diaconi permanenti: 1), Bolivia. Il Vescovo eletto, è nato nel 1962 a Concepción, Vicariato Apostolico di Ñuflo de Chávez (Santa Cruz de la Sierra, Bolivia). È entrato nell'Ordine Francescano nel 1983, ha fatto la professione temporale nel 1984, la professione solenne nel 1988 ed è stato ordinato presbitero nel 1989. Dal 1994 al 1999 Maestro dei Professi temporali di Filosofia-Teologia e Vicario della Fraternità San Francisco, in Cochabamba; dal 1994 al 1999 Docente di Ecclesiologia e Antropologia teologica nell'Università Cattolica Boliviana "San Pablo"; dal 1999 al 2005 Definitore provinciale; dal 2000 al 2008 Guardiano e Maestro dei Professi temporali del biennio di Filosofia a Santa Cruz de la Sierra; dal 2005 al 2011 Presidente del Tribunale Ecclesiastico di prima istanza dell'Arcidiocesi di Santa Cruz de la Sierra; dal 2009 al 2011 Vicario Parrocchiale della Parrocchia "San Antonio", in Santa Cruz de la Sierra. Dal 2011 Ministro provinciale della Provincia Missionaria "San Antonio" del suo Ordine in Bolivia.

- Il Padre Jorge Ángel Saldías Pedraza, O. P., Superiore della Comunità del suo Ordine del Santuario di Cotoca, Santa Cruz de la Sierra, Bolivia, Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di La Paz (Bolivia). Il Vescovo eletto è nato a Buena Vista-La Arboleda, Provincia Ichilo, Santa Cruz de la Sierra, (Bolivia) nel 1968 ed è stato ordinato presbitero nel 2001. Dal 2001 è stato Vicario parrocchiale nel Santuario Arcidiocesano "Nuestra Señora de Cotoca"; dal 2002 al 2005 Parroco-Rettore del Santuario Arcidiocesano "Nuestra Señora di Cotoca"; dal 2002 al 2005 Membro del Consiglio Presbiterale dell'Arcidiocesi di Santa Cruz; dal 2005 al 2013 Vicario Provinciale della Vice-Provincia domenicana di Bolivia e Rettore della Cappella di "Santa Catalina", nella Parrocchia "Virgen del Socavón", Maica, in Cochabamba. È stato finora Parroco-Rettore della Comunità del Santuario Arcidiocesano di "Nuestra Señora de Cotoca" in Santa Cruz de la Sierra; Parroco della Parrocchia "Nuestra Señora de la Candelaria", di Paurito, Vicario episcopale della Vicaria di Cotoca e Giudice del Tribunale ecclesiastico metropolitano dell'Arcidiocesi di Santa Cruz della Sierra.

Vatican Information Service